

Enti L'Ordine della provincia di Perugia vara una campagna di comunicazione e informazione

Alla scoperta del vero **commercialista**

Mauro Barzagna

PERUGIA - Abituati come sono alla tenuta di libri contabili, alla redazione di bilanci e all'assistenza connessa ad adempimenti contabili, fiscali, societari e finanziari, sanno bene quanto scrupolo, precisione e attenzione debbano essere parole d'ordine. Vivono questa specie di "missione", i **commercialisti**, dovendo fare i conti quotidianamente con l'uso improprio che viene fatto sia della professione che del titolo. Allora hanno deciso di non subire più, pronti a scendere in campo per aiutare la gente a distinguere il vero professionista da chi non lo è. L'Ordine dei dottori **commercialisti** e degli esperti contabili di Perugia ha quindi varato una campagna di informazione e comunicazione a tutela di quei cittadini che troppo spesso si affidano a consulenti, ritenuti a torto **commercialisti** e talvolta coinvolti anche in operazioni per lo meno discutibili sul piano professionale-deontologico.

"Si tratta di un'iniziativa - ha spiegato la presidente Marcella Galvani - che ha per obiettivo anche quello di comunicare al cittadino le garanzie, sotto forma di preparazione e competenza, di cui può avvalersi affidandosi a un vero **commercialista**. Chi svolge questa professione, vi arriva dopo un lungo percorso che oltre al conseguimento della laurea prevede un tirocinio di tre anni e il superamento di un esame di stato tutt'altro che facile. Chi diventa **commercialista**, dunque, ha un bagaglio di tutele che mette a disposizione del cittadino e che sono sottoposte costantemente alla vigilanza dell'Ordine". Non a caso, una volta iscritto all'albo, il **commercialista** deve conseguire una certa quantità di crediti formativi, che l'Ordine gli riconosce per effetto di tutta una serie di attività svolte a tutela della propria crescita professionale e della qualità del servizio da offrire al cliente. Il **commercialista** "in

regola" si pone quindi come garante di quelle procedure e di quel rispetto delle regole alle quali in

diverse occasioni si trova a dover rimediare. "In effetti - confessa la presidente - capita spesso anche di avere a che fare con clienti alle prese con gli effetti di pratiche non conformi alle regole e al nostro codice deontologico, ma qui non si tratta di stilare classifiche. Si tratta solo di fornire un ulteriore servizio che intendiamo rendere ai cittadini, segnalando loro le opportunità garantite dai **commercialisti** iscritti all'albo". E' una sorta di "diffidate dalle imitazioni", il messaggio che l'Ordine dei dottori **commercialisti** e degli esperti contabili di Perugia si appresta a dare; all'orizzonte c'è una campagna realizzata attraverso l'affissione di manifesti in tutto il territorio della provincia e la pubblicazione sui quotidiani degli iscritti all'albo (elenchi consultabili anche su www.odceperugia.it). Letta così, potrebbe sembrare addirittura un'iniziativa di stampo protezionisti-

co, in evidente contraddizione con il regime di liberalizzazione introdotto con la legge Bersani. "Il mercato non ci spaventa di certo - replica la presidente Galvani - ma è proprio per questo che sul piatto debbono andare gli effettivi elementi di distinzione fra chi è **commercialista** e chi non lo è. Altrimenti va a finire che si fa di tutta l'erba un fascio e il cittadino è disorientato. Pensa di avere a che fare con un professionista e invece si trova di fronte una persona che, nella sostanza delle cose, compie un abuso vero e proprio e potrebbe non fornirgli l'assistenza di cui ha bisogno".

ORDINE DEI DOTTORI **COMMERCIALISTI** E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI PERUGIA

LO CHIAMI "COMMERCIALISTA", MA LO È VERAMENTE?
 VERIFICA che il tuo consulente sia iscritto all'ALBO

*La presidente
 Galvani:
 "Iscrizione
 all'albo
 è una garanzia"*

**Occhio ai furbi
 I commercialisti**
 di Perugia lanciano
 una campagna
 per difendere il mestiere

